

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 18 febbraio 2014, n. 12

**Avviso di manifestazione d'interesse per la selezione di proposte progettuali per la presentazione di un progetto regionale finanziato a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi.**

**LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE**

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R.04 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;

VISTA la deliberazione n. 1474 del 22/06/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

VISTA la D.G.R. n. 1731 del 07/08/2012 di nomina della dirigente ad interim del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale;

Premesso che:

Con Decisione del Consiglio dell'Unione Europea 2007/435/CE è stato istituito il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 adottato nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;

Con Decreto Prot. n. 0240 del 15.01.2014 dell'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi - Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, del Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione, del Ministero dell'Interno, è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi, con scadenza al 06/03/2014, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante;

Considerato che:

- l'Avviso intende promuovere la realizzazione di un piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi, da progettare ed attuare in conformità con le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali seguito specificate ed allegate all'avviso: - "Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi"; di seguito: - "Linee guida per la progettazione" (A); - "Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana": di seguito: Linee guida per l'alfabetizzazione (B); - "Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione": di seguito: Linee guida per la formazione civica (c).
- il predetto Avviso intende promuovere la realizzazione di piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini dei Paesi terzi e che tali piani regionali debbano essere articolati in:
  - "Azioni formative e Servizi mirati";
  - "Azioni di supporto gestionale e servizi strumentali";

quanto sopra in conformità con le indicazioni contenute nelle Linee guida allegate all'Avviso medesimo ed in funzione, prioritariamente, degli adempimenti di cui al DPR 179/2011 e in coerenza con quanto previsto dall'Accordo quadro del 7 agosto 2012, sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e dal Ministero dell'Interno;

- Le progettualità dovranno intercettare Cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, prioritariamente interessati dal DPR 179/2011;

Atteso che:

- l'esperienza maturata in questi anni, grazie alle azioni di sistema sostenute in tale ambito dalla Regione Puglia attraverso le risorse derivanti dal FEI e che hanno visto operare in sinergia l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Istituti scolastici sedi dei CTP e Soggetti del Terzo Settore nella erogazione di percorsi formativi finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite di liv. A2;
- che i percorsi formativi permettono ai cittadini immigrati non comunitari regolarmente presenti sul territorio regionale di acquisire competenze linguistiche e conoscenze di base della cultura e dell'educazione civica italiana ed elementi di formazione di base nel campo dei diritti e dei doveri lavorativi in modo da favorire l'acquisizione di informazioni, esperienze e capacità relazionali volte da agevolare l'individuo immigrato nella conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, facilitandone il suo inserimento sociale e professionale;
- l'opportunità di proseguire nel sostegno di tale azione di sistema, che ha visto operare congiuntamente l'USR attraverso gli istituti scolastici sedi di CTP e Soggetti del Terzo Settore nella erogazione di interventi finalizzati alla formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi con certificazione/attestazione finale utile anche al conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di integrazione di cui D.P.R. 179/2011;
- i Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi Terzi prevedono, oltre alle azioni formative di apprendimento linguistico, ulteriori servizi mirati alla accoglienza e all'orientamento, servizi complementari (informazione, tutoring, mediazione, accompagnamento,

accesso, ecc.), azioni di supporto gestionale, servizi strumentali (monitoraggio, valutazione, assistenza tecnica, ecc.)

Visto che:

La Regione Puglia intende presentare una nuova proposta progettuale inerente al citato Avviso Ministeriale;

la proposta progettuale si pone i seguenti obiettivi:

- a. aprire nuove prospettive di vita e di lavoro ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale attraverso il miglioramento della conoscenza dell'italiano L2;
  - b. raggiungere cittadini/e di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, privi di elementi conoscitivi dell'italiano e in condizioni di isolamento territoriale e marginalità sociale;
  - c. introdurre, nella erogazione del servizio di formazione linguistica, elementi e modalità tipologiche e metodologiche innovativi che ne facilitino l'accessibilità e il successo;
- inoltre, la suddetta proposta prevede:
- d. corsi di secondo livello A2, finalizzati all'ottenimento del certificato o dell'attestato di conoscenza della lingua italiana;
  - e. corsi elementari di livello A1;
  - f. corsi di livello pre-A1 per analfabeti o persone non scolarizzate nel paese di origine o persone esposte al rischio di isolamento territoriale;
  - g. servizi mirati alla accoglienza e all'orientamento, servizi complementari (informazione, tutoring, mediazione, accompagnamento, accesso, ecc.), azioni di supporto gestionale, servizi strumentali (monitoraggio, valutazione, assistenza tecnica, ecc.);

Rilevato che:

- per l'individuazione di soggetti partner è opportuno procedere alla pubblicazione di avviso pubblico, recante, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature;
- a tale scopo si rende urgente provvedere all'acquisizione del partenariato, previsto dal citato avviso;

Si propone:

- di adottare lo schema di avviso di manifestazione d'interesse, allegato A) al presente provvedimento

per farne parte integrante, per la selezione di proposte progettuali di progetto per l'attuazione dell'Azione 1/2013 (FEI) - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare lo schema di avviso di "manifestazione d'interesse per la selezione di proposte progettuali per la presentazione di un progetto regionale finanziato a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 - Piani regionali per la formazione

civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi", allegato al presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente eseguibile;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Politiche Giovanili e cittadinanza sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà reso pubblico sulle pagine del sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili cittadinanza sociale e attuazione del programma;
- il presente atto, composto da n. 5 pagine, oltre ad allegato composto da n. 3 pagine, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio  
Politiche Giovanili Cittadinanza Sociale  
Antonella Bisceglia

**Manifestazione d'interesse**

**per la selezione di proposte progettuali per la presentazione di un progetto regionale finanziato a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi**

**Premessa**

La Regione Puglia con DGR 853 del 3/05/2013 ha approvato il Piano Regionale Triennale per l'Immigrazione definendo le linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi previsti dalla LR 32/2009, individuando tra le finalità quella di accrescere le opportunità di inclusione sociale della popolazione immigrata.

La conoscenza della lingua e della cultura italiana rappresenta uno degli aspetti fondamentali del processo di integrazione e l'attivazione di percorsi di formazione linguistica e culturale per adulti rimane una delle priorità della politica regionale, quale necessario strumento per realizzare un percorso di integrazione efficace, così come previsto dall'art. 11 della LR 32/2009 ("Istruzione e formazione").

Con Decreto Prot. n. 0240 del 15/01/2014 dell'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi - Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, del Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione, del Ministero dell'Interno, è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2014 - *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi*, ([www.interno.it](http://www.interno.it));

Il predetto Avviso intende promuovere la realizzazione di *Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini dei Paesi terzi* e che tali piani regionali debbano essere articolati in "Azioni formative e Servizi mirati" e in "Azioni di supporto gestionale e servizi strumentali", in conformità con le indicazioni contenute nelle Linee guida allegate all'Avviso medesimo ed in funzione, prioritariamente, degli adempimenti di cui al DPR 179/2012 e in coerenza con quanto previsto dall'Accordo quadro del 7 agosto 2012 sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e del Ministero dell'Interno;

**Oggetto della manifestazione d'interesse**

Ciò premesso, la Regione Puglia intende raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti di cui al successivo paragrafo a presentare proposte progettuali in riferimento al suddetto avviso Ministeriale.

**Le proposte progettuali si pongono le seguenti finalità:**

- a) aprire nuove prospettive di vita e di lavoro ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale attraverso il miglioramento della conoscenza dell'italiano L2;
- b) raggiungere cittadini/e di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, privi di elementi conoscitivi dell'italiano e in condizioni di isolamento territoriale e marginalità sociale
- c) introdurre nella erogazione del servizio di formazione linguistica elementi e modalità tipologiche e metodologiche innovativi che ne facilitino l'accessibilità e il successo

- d) perseguire gli obiettivi di inclusione in coerenza con il Piano Triennale per l'immigrazione

#### **Soggetti ammessi**

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse:

- a) Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi);
- b) Uffici Scolastici Territoriali (UST) e/o Centri territoriali permanenti (CTP di cui all'Ordinanza Ministeriale 455/1997) e/o istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria o secondaria;
- c) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- d) Istituti di Ricerca;
- e) Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- f) Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- g) ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- h) Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- i) Società Cooperative, Consorzi e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- j) Organismi di diritto privato senza fini di lucro operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- k) Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati;
- l) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento.

#### **modalità di presentazione**

- a) la candidatura al partenariato deve essere sottoscritta dal Legale rappresentante dell'organismo proponente, in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- b) possono proporre la candidatura al partenariato solo i soggetti riconducibili alle tipologie elencate all'art. 4.2 dell'Avviso adottato dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 0240 del 15/01/2014 e, laddove fossero enti privati, devono svolgere attività senza scopo di lucro (art. 4.3 dello stesso Avviso);
- c) la candidatura deve pervenire alla Regione Puglia Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale - Ufficio Immigrazione - Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 25/02/2014. Le istanze inviate ma non pervenute entro tale termine saranno ritenute inammissibili. La ricezione della candidatura in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del soggetto proponente;

- d) l'istanza deve essere inserita in busta chiusa, contenente l'indicazione del mittente, controfirmata sui lembi di chiusura dal Legale rappresentante dell'organismo e recante a margine la dicitura "Candidatura partenariato: Avviso FEI – Azione 1/2013".
- e) Alternativamente al punto d) è possibile inviare la documentazione al seguente indirizzo di posta certificata: [ufficioimmigrazione.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioimmigrazione.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)
- f) i soggetti che si candidano al partenariato devono avere sede legale nella Regione Puglia;
- g) all'istanza suddetta devono essere allegati, a pena di esclusione:
- ✓ proposta progettuale
  - ✓ curriculum del soggetto proponente sottoscritto dal legale rappresentante;
  - ✓ elenco dei progetti inerenti le tematiche dell'avviso ministeriale, che il soggetto che si candida ai partenariato ha realizzato o sta realizzando e che ritiene opportuno segnalare, ove siano evidenziati: ruolo svolto negli interventi, titolo dell'intervento, principali azioni, destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite;
  - ✓ fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;
  - ✓ dichiarazione di piena conoscenza dell'Avviso e degli altri documenti ad esso allegati ovvero richiamati e citati ed accettazione delle sue condizioni;

CRITERI	PUNTEGGIO
Pluriennale esperienza nella progettazione e gestione di progetti comunitari e/o nel settore della formazione linguistica, educazione civica e orientamento degli immigrati	da 1 a 20
Coerenza tra le finalità della proposta progettuale con il Piano Triennale dell'Immigrazione	da 1 a 20
Qualità e grado di partecipazione a partenariati con soggetti pubblici e privati	da 1 a 20
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

Il responsabile del procedimento è il dr. Vito Ferrante, Regione Puglia - Area Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale - Ufficio Immigrazione – Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 – Bari - Telefono: 080.540 60 32 - E-mail: [v.ferrante@regione.puglia.it](mailto:v.ferrante@regione.puglia.it).

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti con la presente nota saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

La Regione Puglia resterà proprietaria di tutta la documentazione prodotta dai proponenti attraverso l'archivio telematico della stessa prodotta dal Servizio Comunicazione Istituzionale.

La Dirigente

Dott.ssa Antonella Bisceglia